

Bolkestein, salta l'audizione di Comuni e Regioni alla Camera. Vaccarezza: "Governo disinteressato"

di **Redazione**

20 Aprile 2017 - 16:50



Regione. "Oggi avrebbe dovuto essere una giornata molto importante per i balneari italiani. Era infatti in programma l'audizione di Comuni e Regioni in 4^a commissione alla Camera dei Deputati, attraverso i rappresentanti di Anci e Conferenza Stato-Regioni, per discutere finalmente del disegno di legge delega al Governo sulla direttiva Bolkestein. Il fatto che la motivazione della cancellazione dell'incontro sia stata l'indisponibilità di una sala adatta è il chiaro segnale del più totale disinteresse del Governo sulla questione".

Vaccarezza Balneari Roma

Sono queste le dichiarazioni di Angelo Vaccarezza, capogruppo di Forza Italia in Regione Liguria e presidente della commissione demanio per la mancata audizione che avrebbe dovuto svolgersi nel pomeriggio a Roma. Vaccarezza sottolinea inoltre il mancato

confronto tra Anci e Comuni costieri che saranno colpiti dalla direttiva Bolkestein.

“Mentre al demanio della Regione Liguria Marco Scajola, rappresentante delle Regioni al tavolo nazionale, si è confrontato sino a ieri con i colleghi per prendere atto delle posizioni di tutti e raggiungere insieme, se possibile, una posizione comune, lo stesso non ha fatto Anci, l’associazione nazionale dei comuni italiani il cui portavoce è Andrea Gnassi, sindaco di Rimini. Gnassi non ha avuto alcun confronto con altri colleghi, non ha interloquito con nessuno sindaco dei tanti che hanno chiesto, 33 solo dalla Liguria, di essere auditi in commissione ma andrà a Roma in rappresentanza di tutti. Dei tanti Comuni profondamente contrari a questo disegno di legge”.

“Il portavoce, lo dice la parola stessa, si fa carico di tutti coloro che rappresenta, non solo di sé stesso e dei suoi compagni. Se ancora non si fosse capito, qui la questione è di territorio, a tutela di molta gente e non di poche multinazionali. Luigi Pignocca, sindaco di Loano e responsabile regionale ligure per il demanio non è stato interpellato. È chiaro che la posizione Anci sarà solo la posizione di Rimini, e non dell’Italia che lavora si impegna e investe per il suo futuro. Una posizione assolutamente distante da quella di centinaia di comuni turistici”.

“Anci ha l’occasione di essere voce delle comunità, mi auguro di cuore non la sprechi e non diventi, ancora una volta, solo lo strumento di un partito politico e nulla più”, conclude il presidente del gruppo consiliare di Forza Italia.